



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 149 del 14/11/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 18 settembre 2013, n. 699

MOBILITA' IN DEROGA 2011 - Non accoglimento domande.

Il giorno in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del lavoro, verificata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro dott. Giuseppe Lella:

VISTI

- l'art. 2, comma 36, della legge 22 dicembre 2008, n. 203 e s.m.(legge finanziaria 2009);
- l'art.19,decreto legge 29/2008, n.185 convertito, con modificazioni, con legge 28 gennaio 2009,n.2 e s.m.;
- l'art.7-ter, decreto legge 10 febbraio 2009,n.5 convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009,n.33 e s.m.:
- il decreto interministeriale del 19 maggio 2009 n.46441;
- l'art. 2,commi da 136 a 141,legge 23 dicembre 2009 n.191 e s.m.;
- l'art.1, commi da 29 a 34, legge 13/12/2010 n.220 (legge finanziaria 2011);
- l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27/04/2009 e le successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. n.303 del 2010 e la D.G.R. n.1829 del 2010, in materia di politiche attive in favore dei destinatari di ammortizzatori sociali in deroga;
- l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 20 aprile 2011;
- il verbale di accordo del 29/06/2011 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Esaminate le domande di Mobilità in deroga presentate dai lavoratori;
- Rilevato che, sulla base degli atti prodotti dagli istanti, non sussistono i presupposti di legge per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga (All. "A") per le motivazioni già comunicate agli istanti e che nel presente atto,si intendono integralmente riportate.
- Considerato che i lavoratori inseriti nell'elenco allegato "B" hanno proposto controdeduzioni nell'ambito del procedimento e che l'Ufficio preso atto delle osservazioni proposte e valutate le stesse, ha ritenuto di confermare le motivazioni già comunicate agli istanti e che nel presente atto,si intendono integralmente riportate

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. Di non concedere il trattamento di Mobilità in deroga ai lavoratori di cui agli allegati "A" e "B" che fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per le motivazioni già comunicate agli istanti e che nel presente atto, si intendono integralmente riportate.

2. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

3. Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30gg.dalla data del presente provvedimento che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

- a. è immediatamente esecutivo
- b. sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- c. sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- d. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e. sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- f. sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 65 facciate, compresi gli allegati "A" e "B", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Politiche per il Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore